



La cantina

Campo San Giorgio eccellenza dei rossi

Umani Ronchi, qualità e grandi numeri

Di proprietà della famiglia Bianchi-Bernetti, la cantina Umani Ronchi possiede 210 ettari di vigneti, convertiti all'agricoltura biologica, nelle terre del Verdicchio, del Rosso Conero e del Montepulciano d'Abruzzo. La sede è a Osimo ed è presente in più di 60 Paesi, con un posizionamento consolidato nei mercati esteri, a partire da Giappone, Svezia, Canada, Stati Uniti e Germania. L'azienda, eccellenza nel panorama enologico nazionale e internazionale, produce quasi 3 milioni di bottiglie all'anno con oltre 20 tipologie di etichette. I grandi numeri si fondono con qualità, innovazione e storia. La filosofia si basa sull'accurata selezione delle uve, sui controlli severi in laboratorio e su una produzione effettuata con cura e artigianalità. La forza sta nella capacità di unire i tratti tipici del territorio alla continua ricerca e sperimentazione. Tra le etichette quella del Campo San Giorgio, un Conero Riserva Dcog da monovigneto, prodotto nel 2009 ma presentato in anteprima solo a fine 2013, la cui produzione è volutamente contenuta (solo 2.814 bottiglie). È un Montepulciano in purezza, ma senza esasperarne la caratteristica forza e struttura, di colore rosso rubino intenso e impenetrabile, con riflessi vivaci e purpurei. Il suo

bouquet è pieno e spiccatamente fruttato con ciliegia matura, prugna e buccia d'arancia, sentori che si amalgamano alla speziatura dolce, come radice di liquirizia e vaniglia. Al gusto risulta profondo, avvolgente e concentrato. Note di erbe aromatiche che donano un finale lungo e piacevole. «Da



anni - spiega il titolare di Umani Ronchi, Michele Bernetti - avevamo un desiderio: quello di valorizzare un territorio vitivinicolo tanto bello e vocato, quanto poco conosciuto e compreso, quale è la zona del Conero, convinti che il vitigno

Montepulciano qui coltivato, non avesse ancora dimostrato tutte le sue massime potenzialità. Nasce così Campo San Giorgio, un vino nel quale abbiamo profuso tanto impegno e che rappresenta la nostra vetta nella produzione di grandi rossi».

Andrea Fraboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA